TRASFORMATE DI SEQUENZE FONDAMENTALI (parte2)

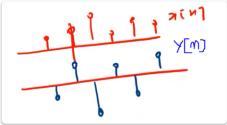
SEQUENZA "DISPARI"

Sia
$$x[n] \longleftrightarrow \overline{X}(F)$$

Definiamo

$$y[n] = (-1)^n x[n]$$

Ovvero la sequenza di partenza con ribaltamento dei campioni in posizione dispari:



La trasformata è la seguente:

$$\overline{Y}(F) = \left[\sum_{n=-\infty}^{\infty} (-1)^n\right] e^{-j2\pi F n}$$

Osservando che $-1=e^{j\pi}$, posso riscrivere $\overline{Y}(F)$ come:

$$\overline{Y}(F) = \sum_{n=-\infty}^{\infty} e^{j\pi n} \; x[n] e^{-j2\pi F n} = \underbrace{\sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] e^{-j2\pi (F-rac{1}{2})n}}_{\overline{X}(F-rac{1}{2})}$$

Possiamo quindi affermare che moltiplicare per $(-1)^n$ equivale a eseguire una traslazione di $\frac{1}{2}$ in frequenza della $\overline{X}(F)$ di partenza.

Esempio

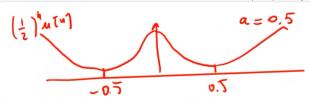
Per quanto visto in precedenza sappiamo che:

$$a^n u[n] \longleftrightarrow rac{1}{1-a \cdot e^{-j2\pi F}}$$

Quindi applicando quanto visto:

$$(-1)^n a^n u[n] \longleftrightarrow rac{1}{1 - a \cdot e^{-j2\pi(F - rac{1}{2})}} = rac{1}{1 - a \cdot e^{-j2\pi F} \cdot e^{j2\pi rac{1}{2}}} = rac{1}{1 + ae^{j2\pi F}}$$

. Graficamente, ricordando che senza il $(-1)^n$ e per a=0.5 otteniamo:

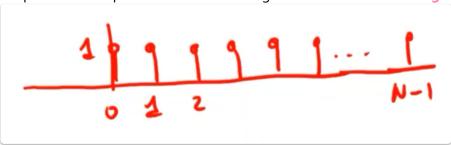


Si mostra facilmente che introducendo il termine $(-1)^n$ cioè ritardando lo spettro si arriva al



FINESTRA RETTANGOLARE (rect)

L'equivalente tempo discreto di un rettangolo è una finestra rettangolare ed è così rappresentabile:



Matematicamente: x[n] = u[n] - u[n - N], ovvero

$$x[n] = \left\{ egin{array}{ll} 1 & 0 \leq n \leq N-1 \ 0 & ext{altrove} \end{array}
ight.$$

lacktriangle Trasformata $\overline{X}(F)$

$$\overline{X}(F) = \sum_{n=0}^{N-1} 1 \cdot e^{-j2\pi F n} = \sum_{n=0}^{N-1} (\underbrace{e^{-j2\pi F}}_q)^n = \sum_{n=0}^{N-1} q^n$$

Siamo arrivati a una serie **geometrica troncata**, di ragione q:

il fatto che sia troncata ci garantisce che la serie **converge** (infatti è una sommatoria di un numero finito di termini)

Il risultato è noto dall'analisi matematica ed è il seguente (valido $\forall q$):

$$\sum_{n=0}^{N-1} q^n = \frac{1 - q^n}{1 - q}$$

Applicando questo risultato con $q=e^{-j2\pi Fn}$, otteniamo:

$$\overline{X}(F) = \frac{1 - e^{-j2\pi Fn}}{1 - e^{-j2\pi Fn}} = \underbrace{\frac{e^{-j\pi Fn}(e^{j\pi Fn} - e^{-j2\pi Fn})}{e^{-j\pi F}(e^{j\pi F} - e^{-j\pi F})}}_{\text{production for the product of the product o$$

Da cui ci si riconduce alla formula di Eulero del seno moltiplicando sopra e sotto per 2j:

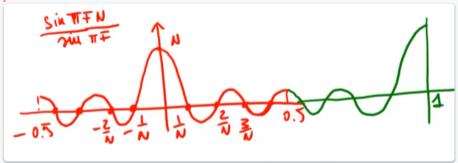
$$\overline{X}(F) = [\ldots] = e^{-j2\pi F(rac{N-1}{2})} \cdot rac{\sin(\pi F n)}{sin(\pi F)}$$

Dove è stato fatto comparire $\frac{N-1}{2}$ che è il centro di simmetria di un rettangolo **Riassumendo**:

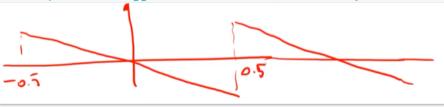
$$egin{aligned} u[n] - u[n-N] & \longleftrightarrow & e^{-j2\pi F(rac{N-1}{2})} \cdot rac{\sin(\pi F n)}{\sin(\pi F)} \end{aligned}$$

Graficamente:

Lo spettro di ampiezza è simile a un sinc ("**similsinc**"), ma la principale differenza è che è **periodico**:



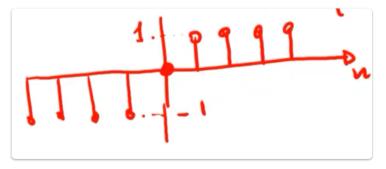
Lo spettro di fase invece è una **retta** con pendenza $2\pi \cdot \frac{N-1}{2}$ (più campioni di prende, più la retta ha pendenza maggiore). Anch'essa è evidentemente **periodica**:



SEGNO

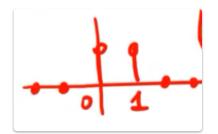
Sia:

$$x[n] = sgn[n] = egin{cases} 1 & n > 0 \ 0 & n = 0 \ -1 & n < 1 \end{cases}$$



Definiamo:

$$y[n] = \overbrace{\Delta x[n] = x[n] - x[n-1]}^{\diamondsuit} = egin{cases} 0 & n < 0 \ 0 & n \geq 2 \ 1 & n = 0 \ 1 & n = 1 \end{cases} egin{cases} \underbrace{\delta[n] + \delta[n-1]}^{\bigstar}$$



• Abbiamo due impulsi discreti unitari (uno centrato in 0 e uno centrato in 1).

Eseguendo la trasformata di entrambe le notazioni sopra descritte si ottiene:

$$\diamondsuit\longleftrightarrow \overline{Y}(F)=\overline{X}(F)(1-e^{-j2\pi F})$$

$$\spadesuit \longleftrightarrow \overline{Y}(F) = 1 + e^{-j2\pi F}$$

Deve valere quindi la relazione:

$$\overline{X}(F)(1 - e^{-j2\pi F}) = 1 + e^{-j2\pi F}$$

Pertanto,

$$\mathscr{F}\{sgn(n)\}=\overline{X}(F)=rac{1+e^{-j2\pi F}}{1-e^{-j2\pi F}}$$

Ovvero:

$$sgn[n] \longleftrightarrow rac{1 + e^{-j2\pi F}}{1 - e^{-j2\pi F}}$$

GRADINO

Dalla trasformata della sequenza segno appena dimostrata, si passa facilmente a trovare la trasformata del gradino, infatti sappiamo che:

$$u[n]=\frac{1}{2}sgn[n]+\frac{1}{2}+\frac{1}{2}\delta[n]$$

• ovvero si ottiene moltiplicando la sequenza segno per $\frac{1}{2}$ e si aggiunge quindi un termine di ritardo 1/2 per ottenere il gradino **unitario**. Infine sommiamo ancora $\frac{1}{2}\delta[n]$ per "correggere" come vogliamo il termine in 0.

Trasformata del gradino

$$\mathscr{F}\{u[n]\}=rac{1}{2}\mathscr{F}\{sgn[n]\}+rac{1}{2}\delta(F)+rac{1}{2}$$

Dove per linearità è stata fatta la trasformata dei termini "facili" da vedere.

Dalla relazione precedente conosciamo anche la trasformata della sequenza segno. Si può quindi concludere e riassumere in questo modo (facendo un po' di raccoglimenti e semplificazioni):

$$u[n] \longleftrightarrow rac{1}{1-e^{-j2\pi F}} + rac{1}{2}\delta(F)$$

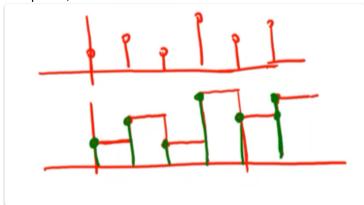
Nota bene: la trasformata include anche una funzione generalizzata $(\delta(F))$, come ci si aspettava dato che la funzione gradino "non va a zero".

INTERPOLAZIONE A MANTENIMENTO

Precedentemente abbiamo visto l'*interpolazione cardinale* come primo modo di **ricostruire il segnale** a partire dai campioni. Esso era denominato $x_c(t)$ però presentava due problemi principali nell'utilizzo pratico, ovvero l'utilizzo della δ e del filtro H_{LP} ideale (cfr. Appunti vecchi e schema riassuntivo Lezione 5 maggio 1h e 11m circa).

Nell'utilizzo pratico si sceglie perciò un modo alternativo: l'interpolazione a mantenimento.

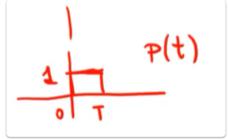
- La sequenza di partenza viene "unita", utilizzando delle funzioni *costanti a tratti*, viene cioè mantenuto il campione per tutta la durata del passo di campionamento
 - Si effettua in questo modo un passaggio dal mondo discreto (digitale) al mondo continuo (analogico)
 - Graficamente si formano tanti rettangoli attaccati tra loro (di altezza diversa a seconda del campione)



Potenzialmente, il segnale ricostruito potrebbe essere diverso da quello analogico di origine, che magari era fatto così:



• Passare dalla forma d'onda costante a tratti a quella di partenza è però in qualche modo possibile, ma è necessario definire un modello (matematico) della forma d'onda costante a tratti. Introduciamo quindi la funzione rettangolare p(t) che descrive il mantenimento (costante) della funzione da un campione fino al successivo:



Ovvero:

$$p(t) = rect(rac{t-T/2}{T})$$

Possiamo quindi definire il segnale continuo ricostruito "a rettangoli" reiterando p(t) per tutta la durata del segnale. Si ottiene quindi:

$$oxed{\hat{x}(t) = \sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] \cdot p(t-nt)}$$

66 Nota

Il segnale $x_c(t)$ era così definito:

$$x_{c(t)} = \sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] \cdot \underbrace{\delta(t-nt)}$$

Questa espressione risulta simile a quella trovata adesso $(\hat{x}(t))$, con la differenza che in una si usa l'impulso della δ e nell'altra invece si costruisce un rettangolo.

Quello che cambia è lo spettro, come vediamo adesso...

lacktriangle Trasformata di $\hat{x}(t)$

Calcoliamo:

$$\hat{X}(F) \underset{\text{continuo}}{\overset{}{=}} \mathscr{F}\{\sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] \cdot p(t-nt)\} = \sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] \mathscr{F}\{p(t-nt)\} \underset{\text{teo ritardo } n=-\infty}{\overset{}{=}} x[n] \underbrace{\mathscr{F}(f)}_{\mathscr{F}\{p(t)\}} \cdot e^{-j2\pi FT}$$

Da cui:

$$\hat{X}(f) = P(f) \cdot \underbrace{\sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n]e^{-j2\pi f n T}}_{\overline{X}(F)}$$

Abbiamo quindi ottenuto una trasformata *simile* a quella vista utilizzando la δ (ovvero $\overline{X}(F)$)... La differenza sostanziale nell'aver utilizzato il rettangolo sta nella comparsa del fattore P(f) a moltiplicare. Riassumendo:

$$oxed{\hat{x}(t) = \sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] \cdot p(t-nt) \longleftrightarrow P(f) \cdot \sum_{n=-\infty}^{\infty} x[n] e^{-j2\pi f nT} = \hat{X}(f)}$$

\bullet Trasformata di p(t)

Essendo p(t) segnale rettangolare traslato, ovvero: $p(t)=rect(\frac{t-T/2}{T})$, possiamo calcolare facilmente la sua trasformata:

$$P(f) = T \cdot sinc(ft) \cdot e^{-j2\pi F \frac{t}{2}}$$

Riassumendo:

$$rect\left(rac{t-T/2}{T}
ight) \longleftrightarrow T \cdot sinc(ft) \cdot e^{-j2\pi F rac{t}{2}}$$

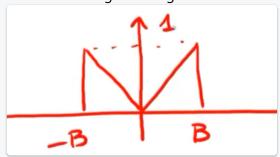
Dall'ultimo risultato ottenuto, si arriva a dire che:

$$\begin{split} \hat{X}(f) &= \overline{\underline{X}(F)} \cdot T \cdot sinc(ft) e^{-j\pi FT} \\ &= \frac{1}{\cancel{\mathcal{I}}} \cdot \sum_{k=-\infty}^{\infty} X(f - \frac{k}{T}) \cdot \cancel{\mathcal{I}}' \cdot sinc(fT) \cdot e^{-j\pi FT} \\ &= \sum_{k=-\infty}^{\infty} X(f - \frac{k}{T}) \cdot sinc(fT) \cdot e^{-j2\pi FT} \end{split}$$

Questa relazione ci permetterà di modellare il segnale interpolato con mantenimento rispetto al caso ideale.

Esempio

Prendiamo il seguente segnale a banda limitata:



Tale che il suo spettro sia:

$$\overline{X}(F) = \frac{|f|}{B} \cdot \frac{1}{2B} \cdot rect(\frac{f}{2B})$$

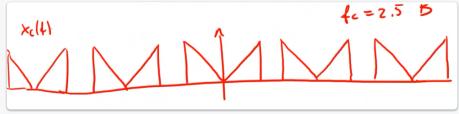
Andiamo a utilizzare una frequenza di campionamento superiore rispetto a quella di Nyquist, in particolare maggiore del doppio della banda B così da evitare il problema dell'utilizzare un filtro ideale per la ricostruzione. Scegliamo quindi per esempio

$$f_c = 2.5 \ B$$

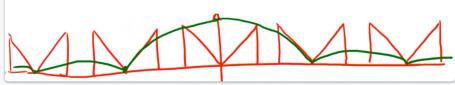
La formula che dobbiamo utilizzare è la seguente:

$$\hat{X}(f) = \sum_{k=-\infty}^{\infty} rac{X(f-rac{k}{T}) \cdot sinc(fT) \cdot e^{-j2\pi FT}}{}$$

Utilizzando solo la prima parte della formula otterremmo il seguente andamento periodico (ovvero ciò che si ottiene utilizzando le δ):

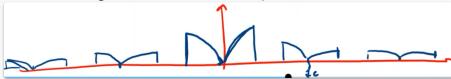


Dobbiamo moltiplicare tutto ciò per la funzione sinc (in verde):

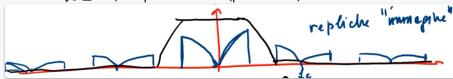


Eseguendo questo prodotto

otteniamo il segnale ricostruito con interpolazione a mantenimento:



Come si nota, si sono formate delle **repliche immagini** costituite da triangoli sempre più piccoli, ma pur sempre presenti. Per eliminarle, è sufficiente utilizzare un filtro passa basso (reale perché abbiamo $f_c \geq 2B$) in questo modo (parte nera):



Inoltre, il segnale appare "smussato" a causa della funzione sinc. Per risolvere il problema esistono principalmente due modi: 1) si utilizza un *filtro analogico* che oltre a rimuovere le repliche immagini, ha un guadagno apposito (che somiglia all'inverso della funzione sinc nell'intervallo desiderato, detto *shaping su banda passante*); 2) Si *altera lo spettro del segnale campionato in modo digitale* (filtraggio digitale invece che analogico)

